



Impresa familiare dichiarazione/modifica/scioglimento

Si premette che l'impresa familiare rappresenta una situazione di fatto non riconducibile ad altre fattispecie legalmente riconosciute di svolgimento dell'attività imprenditoriale. Tale natura rende, ai fini civilistici, superfluo procedere con atto pubblico o scrittura privata autenticata per dichiarare l'esistenza di questa fattispecie, tuttavia, ai soli fini fiscali, è necessario procedere in tal senso per godere, a partire dal periodo d'imposta successivo rispetto a quello in cui è avvenuta la dichiarazione, dei vantaggi fiscali legati a tale istituto.

Possono essere collaboratori nell'impresa solo per i familiari più stretti dell'imprenditore specificamente indicati dalla legge:

- il coniuge (o unito civilmente);
- i parenti entro il terzo grado (figli o discendenti, fratelli, zii e nipoti, nonni e bisnonni);
- gli affini entro il secondo grado (cognati, suoceri, generi e nuore);
- il convivente di fatto che collabora all'impresa del partner, in questo caso la disciplina differisce leggermente da quella vigente per le altre categorie.

1. Documenti e informazioni comuni a tutte le parti a seconda della loro natura

1.1. Persone fisiche:

- copia di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, passaporto), **in caso la residenza fosse variata rispetto a quella riportata sul documento si invita a farlo presente allo Studio Notarile;**
- copia del codice fiscale o della tessera sanitaria;

Attenzione

La necessità di formalità più rigorose renderà strettamente necessario un colloquio preventivo con il Notaio qualora debbano intervenire in atto persone che:

- non sanno o non possono leggere e scrivere;
- non sanno o non possono sottoscrivere;
- non sanno o non possono leggere e scrivere in lingua italiana;
- sono mute e/o sordomute;
- sono non vedenti;
- hanno difficoltà motorie.

1.1.1. Cittadini stranieri extracomunitari (non appartenenti all'Unione Europea):

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Attenzione

È strettamente necessario che i cittadini stranieri (sia comunitari sia extracomunitari, per questi ultimi in particolare quelli sprovvisti di permesso di soggiorno) prendano da subito contatti con lo Studio Notarile perché sarà necessario verificare attentamente il rapporto tra la loro legge nazionale e la legge italiana sia sotto il profilo dell'esercizio dell'attività d'impresa sia sotto il profilo del regime patrimoniale della famiglia.

1.1.2. Procuratori:

- se procuratore generale, copia autentica in bollo della procura. Se non la si possiede occorre chiedere una copia in bollo al notaio che l'ha ricevuta (in caso di difficoltà e previo congruo preavviso lo Studio Notarile può essere delegato a recuperare il presente documento);
- se procuratore speciale, originale in bollo della procura speciale.

1.1.3. Minorenni/ minorenni emancipati/ interdetti/ inabilitati o persone soggette ad amministrazione di sostegno:

- copia autentica del provvedimento (sentenza, decreto, ecc.), di nomina del legale rappresentante (tutore, curatore, amministratore di sostegno);

SEDE
Via Giulia, 8 – Tortona (AL) 15057

UFFICIO SECONDARIO
Via Fornasari, 7 – Castelnuovo Scivria (AL) 15053



- copia autentica del decreto, emesso dal Giudice o dal Tribunale competente, portante l'autorizzazione a stipulare l'atto notarile (qualora non si disponga del provvedimento sarà possibile incaricare il Notaio a presentare il ricorso all'autorità competente e ad estrarre copia del provvedimento autorizzativo).

Attenzione

È strettamente necessario che i legali rappresentanti dei soggetti indicati prendano da subito contatto con lo Studio Notarile perché sarà necessario verificare attentamente la natura della rappresentanza legale in essere nonché l'autorizzazione necessaria per il caso concreto al fine di ottenere per tempo la copia autentica del provvedimento autorizzativo oppure di provvedere per tempo alla presentazione del ricorso di volontaria giurisdizione da parte del Notaio.

Si ricorda che il Notaio può sottoscrivere e presentare ricorsi relativi agli affari di volontaria giurisdizione, riguardanti le stipulazioni affidate dalle parti, così evitando di dover ricorrere all'assistenza di un altro professionista.

1.2. Ogni tipologia di componente

1.2.1. Normativa antiriciclaggio:

Il Notaio provvederà, al più tardi prima della stipula dell'atto, all'identificazione della clientela e del titolare effettivo dell'operazione. A tal fine le parti, qualsiasi sia la loro tipologia, devono dichiarare al Notaio:

- la propria attività lavorativa;
- se persone politicamente esposte;
- lo scopo e la natura della prestazione;
- il valore/corrispettivo dell'operazione;
- l'origine dei fondi impiegati;
- il titolare effettivo dell'operazione.

2. Informazioni e documenti relativi all'impresa individuale:

- visura camerale, anche non aggiornata, dell'impresa (lo Studio Notarile può essere delegato a recuperare il presente documento);

2.1. Informazioni e documenti aggiuntivi in caso di modifica di impresa familiare:

- tutti gli atti di impresa familiare precedenti (costituzione ed eventuali modifiche);
- elenco delle persone che iniziano il rapporto di collaborazione e/o delle persone che cessano il rapporto di collaborazione;
- data di effetto delle modifiche (entrata di nuovo collaboratore, cessazione del rapporto di collaborazione).

2.2. Informazioni e documenti aggiuntivi in caso di scioglimento di impresa familiare:

- tutti gli atti di impresa familiare precedenti (costituzione ed eventuali modifiche);
- data di effetto dello scioglimento.